COMUNE DI BALESTRATE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORDINANZA SINDACALE

N. 19 DEL 18-06-2019

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER LA RIDUZIONE DI PRODUZIONE DI RIFIUTI, L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E TUTELA DELL'AMBIENTE. COMUNE DI BALESTRATE "PLASTIC FREE"
--

IL SINDACO

Premesso che:

l'Unione Europea ha emanato nel corso del 2018 specifiche direttive aderenti alla "strategia europea della plastica" al fine di conseguire una riduzione sensibile in tutto il territorio dell'Unione dell'uso delle stoviglie in plastica monouso quali piatti, posate, cannuce, mescolatori di bevande monouso, stecche per palloncini, cotton fioc non biodegradabili, quale precipuo intervento atto a contribuire alla salvaguardia del mare, dei laghi e dei fiumi;

- le superiori linee strategiche sono state tradotte dall'Unione Europea in atto formale con l'approvazione di una apposita direttiva approvata in questi giorni;
- con l'art.9-bis del D.L. 91/2017, come convertito in legge dall' art.1 della L.123/2017, è stato prescritto il divieto definitivo di commercializzazione di contenitori non biodegradabili non rispondenti alla normativa comunitaria ed alle norme tecniche approvate a livello comunitario;
- in Italia dal 1° gennaio 2019, è vietato commercializzare e produrre sul territorio nazionale i bastoncini per la pulizia delle orecchie che abbiano il supporto in plastica o comunque in materiale non biodegradabile e compostabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002 ed è obbligatorio indicare, sulle confezioni dei medesimi bastoncini, informazioni chiare sul corretto smaltimento dei bastoncini stessi, citando in maniera esplicita il divieto di gettarli nei servizi igienici e negli scarichi;
- con la circolare del 6 dicembre 2018, l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Regione Sicilia ha emanato le "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime - Direttiva "Plastic free" ;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 24.01.2019 il Comune di Balestrate ha aderito al nuovo Patto dei Sindaci denominato Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima.

Atteso che:

- le Amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ed attuare tutte le misure volte alla prevenzione e alla riduzione delle quantità di rifiuti nonché alla valorizzazione, lo studio e l'introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse e, in ultima analisi, la sostenibilità ambientale del territorio;
- le Amministrazioni locali devono attivamente impegnarsi per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche

e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle cosiddette discariche tanto più in quanto, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa sulla raccolta rifiuti sarà destinata ad aumentare, con ulteriore aggravio delle sanzioni per i Comuni che non sapranno rispettare gli obblighi previsti;

- l'uso massiccio di manufatti in plastica monouso per alimenti, non biodegradabile e non compostabile, anche a causa della dispersione nell'ambiente, provoca l'inquinamento del territorio e del mare con gravi conseguenze per l'ecosistema;
- i costi di conferimento ricadono interamente sul bilancio contabile comunale e sul bilancio ecologico di tutto il territorio con ulteriore aggravamento, più in generale, dei processi industriali di smaltimento;
- sia lo smaltimento che il recupero debbono trovare un giusto equilibrio tra costi e benefici con riduzione dei movimenti dei rifiuti stessi in modo da garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio, nonché il coordinamento con la gestione delle altre frazioni di rifiuto.

Considerato che:

- i piatti, le posate e i contenitori di bevande in plastica utilizzati nei locali dedicati alla ristorazione producono gravi conseguenze ambientali con un impatto nocivo sin dalla loro produzione;
- le plastiche non biodegradabili si diffondono pericolosamente in mare, rischiando di essere ingerite da animali e di causarne la morte;
- la riduzione dell'uso della plastica consentirebbe la diminuzione dell'abbandono di rifiuti e quindi contribuirebbe alla tutela del territorio di questo Comune.

Dato Atto che in tale ottica, l'Amministrazione Comunale di Balestrate si prefigge le seguenti finalità:

- rendere il Comune di Balestrate "Comune Plastic Free", ossia libero dalla plastica;
- diminuire la percentuale di rifiuti dannosi per l'ambiente, favorendo l'uso di utensili riutilizzabili;
- favorire l'utilizzo di materie prime rinnovabili quali le "bioplastiche";
- salvaguardare l'ecosistema quale fonte di inestimabile di ricchezza;
- orientare e sensibilizzare la comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale.

Considerato che è necessario

- utilizzare le manifestazioni pubbliche in genere come veicolo per promuovere la cultura ambientale dei partecipanti, sostenendo e promuovendo tutte quelle azioni volte a implementare il principio della sostenibilità ambientale;
- contribuire a ridurre la produzione di rifiuti non biodegradabili e non compostabili, consentendo esclusivamente l'uso di prodotti biodegradabili e compostabili in particolare: contenitori, stoviglie, e posate monouso;
- che tutti i cittadini facciano la loro parte nella tutela del territorio poiché l'eccessiva produzione di plastica è causa di cambiamenti climatici;

Ritenuto opportuno e necessario assumere iniziative finalizzate alla riduzione progressiva dell'utilizzo della plastica non biodegradabile e non compostabile disciplinando, con la presente, le modalità di asporto di cibi, alimenti e beni sul territorio di questo Comune.

Visti:

- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e in particolare gli articoli: 179, 181, 182, 198, 226/bis e 226/ter;
- la Legge n. 689/81;
- la Legge regionale n. 9/2010 ed in particolare l'art. 4;
- l'art. 7 bis del D.Lgs n. 267/2000;

- lo Statuto Comunale vigente.

ORDINA

Al fine di prevenire l'abbandono indiscriminato dei rifiuti in plastica, di promuovere e di soddisfare i necessari criteri di riciclaggio e far sì che lo smaltimento costituisca la fase residuale della gestione dei rifiuti senza nuovi o maggiori oneri della finanza pubblica locale e sulla base dei criteri di riduzione della produzione dei rifiuti, delle emissioni inquinanti e dei rischi ambientali, a decorrere dal **01.10.2019 su tutto il territorio comunale:**

1. ai titolari di distributori automatici, presenti sul territorio, di cibi e bevande l'utilizzo esclusivo di piatti, posate, cannucce e mescolatori monouso in materiale biodegradabile e compostabile;
2. ai commercianti, ai privati, alle associazioni, etc in occasione di feste pubbliche, manifestazioni, eventi sportivi di qualsiasi genere, sagre, mercatini ed eventi simili, sia occasionali che periodici, di distribuire agli utenti esclusivamente sacchetti, nonché stoviglie (piatti, posate, cannucce, bastoncini mescolatori etc.) in materiale biodegradabile e compostabile;
3. il divieto in tutte le sedi del Palazzo municipale Comune e nelle scuole di Balestrate di utilizzo di piatti, posate, cannucce e mescolatori monouso in materiale non biodegradabile e non compostabile, di sacchetti di plastica usa e getta e di qualsiasi altro contenitore di plastica usa e getta.

a decorrere dal **01.01.2020 su tutto il territorio comunale:**

1. ai titolari che esercitano sul territorio comunale le attività di ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande, sia a posto fisso che itinerante quali i bar, i ristoranti, le pizzerie, le paninerie, takeaway, pub e attività simili (inclusi gli stabilimenti balneari e i chioschi), di fornire agli utenti esclusivamente posate, piatti, coppe/coppette, ciotole, cannucce, mescolatori di bevande monouso in materiale biodegradabile e compostabile.

DISPONE

Che la presente Ordinanza abbia efficacia a decorrere dal **01.10.2019**

Che il presente provvedimento è reso noto tramite l'affissione all'albo pretorio on line del Comune di Balestrate, sul sito istituzionale www.comune.balestrate.pa.it e sul link "Amministrazione Trasparente" del medesimo sito.

Che il Corpo di Polizia Municipale provveda alla vigilanza e il controllo sul rispetto dei divieti e gli obblighi prescritti nella presente Ordinanza.

Il presente provvedimento sia inoltrato per le rispettive competenze:

- Al Presidente della Regione Siciliana;
- Al Prefetto di Palermo;
- Al Dipartimento Regionale dei Rifiuti;
- Alla S.R.R. Palermo Città Metropolitana;
- Alla Stazione Carabinieri di Balestrate;
- Alla Direzione Vigilanza e Polizia Municipale;
- Alla Direzione scolastica Istituto comprensivo R. Evola
- Alla Società AGESP S.p.A
- A tutte le Direzioni Comunali

AVVERTE

Che ai trasgressori della presente ordinanza sarà comminata la sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. N. 267/2000 da Euro 25,00 ad Euro 500,00 con pagamento in misura ridotta di Euro 200,00 come previsto dalla D.M. nr.171/2015 sempre che il fatto non costituisca reato già sanzionato da norma di grado superiore.

Che avverso la presente Ordinanza è possibile esperire ricorso innanzi al T.A.R. Sicilia entro il termine di gg.60 dalla pubblicazione della presente, ovvero innanzi al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di gg. 120 dallo stesso termine.

Il Sindaco
F.to Dr. Vito Rizzo